

Ufficialmente conclusa in Palazzo Vecchio la conferenza di produzione

Il ruolo della «Galileo» per lo sviluppo economico sociale e culturale della città

Il discorso del sindaco Gabbuggiani e la relazione di Malavolti sul lavoro svolto dalle commissioni — Gli interventi dei rappresentanti delle forze politiche, dell'università, del Centro Nazionale delle Ricerche — Le conclusioni di Garavini



La presidenza durante le conclusioni della conferenza di produzione

«Questa conferenza di produzione diviene il nuovo punto di partenza per momenti sempre più avanzati di lotta. Non affidiamo ad un documento la realizzazione di quanto proponiamo e rivendichiamo, bensì al movimento che sapremo suscitare fra lavoratori e nella società».

Con l'espressione di questa decisa volontà politica si è conclusa a Palazzo Vecchio la conferenza di produzione delle officine Galileo, aperta oltre un mese e mezzo fa all'Auditorium della FLOCC. Erano presenti nel salotto del Ducento — quasi a sottolineare il profondo legame che unisce questa azienda alla città — oltre 150 lavoratori della fabbrica, i rappresentanti delle autorità locali e regionali, delle forze politiche democratiche, dei sindacati, del mondo accademico, culturale, scientifico, della ricerca.

I lavori della fase conclusiva si erano aperti venerdì pomeriggio alla Plog di Rifredi con le relazioni delle sette commissioni in cui la conferenza si è articolata in queste settimane. Un lavoro intenso, che ha impegnato 150 fra lavoratori della Galileo e qualificate presenze esterne, che ha coinvolto la vita degli obiettivi posti alla base della conferenza: l'espansione della occupazione; il rilancio del settore civile ed il progressivo riequilibrio di quelli militari; il pieno inserimento della fabbrica nel tessuto cittadino per quanto riguarda i rapporti con gli enti locali, la Regione, con la Università e la scuola, con gli Enti di ricerca.

Giustamente il sindaco Gabbuggiani nel discorso pronunciato in apertura della conferenza — conclusa da un intervento di Sergio Garavini a nome della Federazione CGIL-CISL-UIL — ha sottolineato il significato di una iniziativa che si colloca in un momento particolare della vita dell'azienda, nel momento in cui, cioè si è concluso con la Montedison l'accordo per lo spostamento della fabbrica a Campi Bisenzio. Un accordo positivo e ha rilevato la situazione dal punto di vista urbanistico, ma anche perché si pongono le condizioni indispensabili per lo sviluppo di questa fabbrica, ritenendo fine all'incubo che la Galileo fosse destinata al deperimento e all'abbandono, con la dispersione del suo patrimonio tecnico, delle competenze e della professionalità della sua forza lavoro.

Gabbuggiani ha sottolineato la differenza di clima di questa conferenza rispetto a quella del 1962 quando ancora il settore era in fase di accantonamenti di massa operati dalla Sade nel '59 e delle ferite aperte dalla dura lotta per l'occupazione della sede del territorio, assieme alle altre fabbriche, fornendo le tecnologie, i prodotti di settore, le attrezzature, i servizi, divenendo così il motore e lo strumento della riconversione e della ristrutturazione della minore impresa toscana.

Malavolti, a nome del comitato promotore della conferenza, formato dal consiglio di fabbrica, dalle commissioni, dalle forze politiche organizzate dell'azienda: PCI, PSI, DC, PSDI — ha presentato la situazione attuale delle commissioni, sottolineando innanzitutto il valore di tre avvenimenti che hanno accompagnato l'accordo con la Montedison: l'inizio della costruzione del nuovo stabilimento; la firma del contratto; la vigilanza nello stabilimento per diverse settimane; i legittimi titolari del diritto a concorrere alla determinazione delle scelte aziendali. Malavolti ha quindi illustrato le diverse proposte avanzate sul piano generale e per le divisioni in cui si articola la struttura aziendale (proposte sulle quali torneremo successivamente in modo dettagliato) fra cui quella per un corso aziendale per giovani disoccupati con immediatezza di corso per giovani. Malavolti ha ribadito quindi come la conferenza si sia aperta al di fuori dei confini della fabbrica e come le scelte e le proposte si muovano in rapporto alle linee di sviluppo della Regione.

Si sono avuti quindi gli interventi delle forze politiche (hanno parlato Baldesi per il PLI, Cantelli per il PCI Nardi per il PSDI, Spini, per il PSI, Capponi per la DC) della professoressa Ronchi per il CNR, del professor Parenti e dei rettori delle fa-

oltà di scienze e di ingegneria. A nome dell'amministrazione provinciale ha parlato quindi il compagno Ravà.

Cantelli, a nome del PCI ha espresso l'adesione ai risultati di una conferenza di produzione quale espressione di una battaglia che non si chiude nell'azienda, ma che guarda all'insieme del territorio. Cantelli ha insistito su un ruolo della Galileo che ha come punto di riferimento la crescita della minore impresa collegata alla media ed alla grande azienda, per superare squilibri. Importante appare anche la capacità di aver saputo trovare un rapporto fra scelte produttive e settori della cultura (in particolare con l'università e i centri della ricerca), proprio per sciogliere

in modo non settoriale e congiunturale i nodi della crisi.

Garavini ha concluso sottolineando il valore nazionale di una iniziativa che si colloca nel contesto di un impegno complessivo del movimento sindacale che pane al centro della ripresa i problemi dell'occupazione, degli investimenti, dell'alternativa della base produttiva. Dopo aver rilevato come per far marciare le promesse dei lavoratori sia necessario abbattere resistenze, incertezze ed interessi ben radicati, Garavini ha affermato che il significato della proposta dei lavoratori della Galileo, vada al di là degli aspetti economici per divenire momento di aggregazione e di unità attorno alla classe operaia e lavoratrice.

Nel corso di oltre settanta assemblee nelle fabbriche della provincia

A grande maggioranza approvato il contratto dai metalmeccanici

Nuove responsabilità e impegno per investimenti e occupazione — La discussione sui processi di ristrutturazione, sul decentramento produttivo e sulla mobilità — Il rapporto con le altre categorie — Domani scoperano i metalmeccanici delle aziende artigiane — Ancora incerta la situazione alla tipografia «L'impronta»

La consultazione dei lavoratori metalmeccanici sulle ipotesi di accordo per il settore privato, per quello pubblico e per la minore impresa è virtualmente al termine anche nella nostra provincia. Le oltre 70 assemblee di fabbrica e di zona non sono state delle mere sedi di ratifica aventi solo finalità formali.

Nelle assemblee l'adesione dei lavoratori alle linee dell'ipotesi è stata pressoché totale, dopo un dibattito che non solo ha colto gli elementi positivi ma che, anche in senso costruttivo, ha messo in luce insufficienze e lacune. Soprattutto il dibattito dei lavoratori ha approfondito le ipotesi di lavoro e di impegno sulle conquiste ottenute in merito al controllo degli investimenti, ai processi di ristrutturazione, di decentramento produttivo e della mobilità. Questi

I punti che i lavoratori considerano per la nuova base da cui partire per una gestione di massa dell'attuale fase di crisi economica e per la mediazione che favorisca un grave unicamente sulle spalle dei lavoratori. Approvando a stragrande maggioranza l'ipotesi di accordo, anche i metalmeccanici fiorentini sanno che essa pone nuove responsabilità sulle spalle del sindacato.

In primo luogo si traduce nell'esigenza di correggere criticamente gli errori e le insufficienze nella lotta per la occupazione, gli investimenti e la riconversione. Per ciò occorrerà rafforzare la azione per applicare gli accordi raggiunti sugli investimenti e per questo un più forte collegamento fra chimici, edili, metalmeccanici, alimentari, tessili e braccianti sotto una guida più efficace delle confederazioni.

Da tutto questo dipende — ha affermato Franco Pantini, segretario provinciale della PLM — se gli accordi raggiunti rappresenteranno veramente il modo attraverso il quale far pesare l'unità e l'inevitabilità del movimento nella costruzione effettiva della alternativa alla crisi economica, politica e morale.

Intanto lunedì scendono in sciopero, per il intero pomeriggio, i metalmeccanici artigiani in lotta per il rinnovo contrattuale. Assemblee sono in programma alle 15 alla Camera del lavoro, nelle sezioni di Scandicci e Le Signe e nelle altre zone della provincia.

L'IMPRONTA — Rischia di precipitare nella perdita di posto di lavoro, la situazione esistente alla tipografia «L'impronta» nonostante il recente accordo alla Sansoni-Diliberto.

Infatti, dopo l'amministrazione controllata, i lavoratori si battono ora per impedire la cessione dei beni e il fallimento e per vedere corrisposte le loro spetanze. L'impegno di riversare lavoro alla tipografia Sansoni, assicurato dalla nuova Sansoni, la condivisa ristrutturazione per un adeguamento degli impianti stampa e del personale venuto a mancare in alcuni reparti, rendono produttivi — a giudizio delle maestranze — eventuali finanziamenti.

Una nuova organizzazione regionale delle Camere di commercio

Nel corso di una conferenza stampa il vice presidente dell'Unione Regionale, Francesco Formasari, ha illustrato i criteri che sono alla base della Nuova Unione Regionale delle Camere di Commercio. Nel corso dell'incontro il vice presidente ha anche tracciato il quadro economico ed occupazionale in cui si trova la Toscana, rilevando «il progressivo deteriorarsi della situazione» e la necessità di «uno sforzo comune per superare la crisi».

Il programma di organizzazione delle Camere di Commercio — è stato sottolineato nella conferenza stampa — rappresenta «un ripensamento in chiave critica» sul ruolo dell'Ente e un impulso al processo di partecipazione alla programmazione, auspicando in questo modo un rapporto diretto con la Regione Toscana.

Nozze d'oro

I compagni Guido Giunotti e Fosca Galati festeggiano l'anniversario delle nozze d'oro avvenute il 6 maggio sottoscrivendo 10.000 lire per l'Unità fra gli auguri e le felicitazioni dei compagni della sezione di Fucecchio e della sezione dell'Unità.

Ricordo

Nel primo anniversario della scomparsa del compagno Giordano Poli, la famiglia sottoscrive lire 30.000 per l'Unità.

Smarrimento

Il compagno Paris Ciaranti, del settore di Quaracchi ha smarrito la propria tessera del PCI numero 0763754. Chiunque la ritrovi è pregato farla recapitare alla sezione. Si diffida a farne qualsiasi altro uso.

Nozze

Il collega Piero Meucci di Pese Sera si è unito in matrimonio il 14 maggio con la signorina Franca Torricelli, figlia della signora Meucci vedova. Si diffida a farne qualsiasi altro uso.

VOLKSWAGEN POLO 895 cc
ha fatto due giri del mondo
80.000 Km...

... in 797 ore alla media di 100,38 Km/h
7,33 litri per 100 Km (= 13,64 Km per litro)

ora è arrivata in Italia!

provatela presso:

IGNESI Via Pratese - Tel. 373.741
Viale Europa 122 - Tel. 688.305
FIRENZE

Futuri sposi!

ARCE LUCE

Una scelta sicura per l'acquisto di un lampadario

PRATO - Via Carlo Marx (ang. via Napoli) - Tel. 33.256

...Troverete un vastissimo assortimento di lampadari dal moderno qualificato allo Strass Svaroski, dall'antiquariato allo stile Liberty.

VISITATECI!

ORGANIZZAZIONE:
AREZZO - Via da Carraccio 10/20
EMPOLI - Via G. Masi n. 32
FIRENZE - Via G. Masi n. 28/30
LIVORNO - Via della Madonna 48 - PISA - Via F. Tribolati 4

GBC

200 SCATOLE DI MONTAGGIO
oltre 40.000 componenti elettronici e ricambi TV COLOR - PAL/SECAM - RADIO REGISTRATORI - PILE HELLESENS
PREZZI IMBATTIBILI

A FIRENZE e a PRATO la CASA della SPOSA

LA PIU' IMPORTANTE CASA ITALIANA PER LA CREAZIONE E LA PRODUZIONE DI MODELLI ESCLUSIVI DI ABITI DA SPOSA E COMUNIONE

FUTURE SPOSE! E' pronta la nostra nuova collezione PRIMAVERA-ESTATE 1976

Troverete il più alto assortimento nei modelli già confezionati e su misura con ampia scelta nei prezzi e tessuti!

ATTENZIONE

I nostri punti vendita sono esclusivamente:

FIRENZE - Borgo Albizi 77r - T. 215196
PRATO - Via G. Masi 32 - T. 33284
BOLOGNA - Via S. Stefano 7 - T. 234146

OSCAR
ACCAD.
ALTA
MODA

Terme Sanfaustino
Cure idropiniche
maggio-ottobre

La Fonte SANFAUSTINO dà un'acqua minerale bicarbonato-alcalina che per le sue specifiche proprietà terapeutiche è diuretica, lassativa, anticalcareale, antispasmodica, antirumatica per eccellenza, particolarmente indicata per le malattie dell'apparato digerente, renale, malattie del ricambio e neurosenescenti. Come acqua minerale da tavola è una delle migliori per le sue caratteristiche. Non perde il suo potere, se conservata in bottiglia e bevuta a domicilio. Ottima per la cura dell'infanzia.

DEPOSITO: FIGLINE VALDARNO (FI) Tel. 950.911
INFORMAZIONI: SOC. SICA - Palazzo Borsa Mercè - FIRENZE - Telefono 294.533

Novità dalla Cecoslovacchia

Le uniche moto a prezzi favolosi

JAWA 350 cc L. 760.000
Bicilindrica - Km/h 155

CZ 175 cc Trail L. 590.000

CZ 125 cc Trail L. 560.000

CZ 125 cc L. 500.000

Tutto compreso su strada

AUTOSAB Via G. dei Marinigoli, 68-70
(ang. Ponte di Mezzo) T. 30067 - FI

SCUOLA PER SEGRETARI CORRISPONDENTI IN LINGUE MODERNE (TRIENNALE)

Per informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola

Via Ghibellina 87 - FIRENZE - Telefono 270074

Mariage FIRENZE

LA BOUTIQUE DELLA SPOSA: PRESENTA LE SUE ELEGANTI COLLEZIONI primave-estate

via monaldi, 11
Firenze
Tel. 260893
1 da piazza Str...

Miki pellicce

LAVORAZIONE SU MISURA
CUSTODIA

NUOVA SEDE DI:
VINCI (Firenze) - Località Spicchio
Via Machiavelli - Telef. 0571 560155

HIRMAN-SCIÀ

Importazione diretta

TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI ORIGINALI

Via E. Mayer, 8r. - Tel. 473.093
FIRENZE

PER IL FRIULI

TOSCANI,

il disastro che ha colpito le zone del Friuli è enorme e soltanto lo sforzo solidale di tutto il Paese potrà fronteggiare le conseguenze della catastrofe. La Toscana è presente in questa opera di soccorso attraverso le iniziative promosse dagli enti locali, dalle pubbliche associazioni e dai privati cittadini. Ma bisogna fare di più.

La regione Toscana, l'Associazione nazionale dei comuni e l'Unione delle province fanno

APPELLO

a tutti i cittadini toscani affinché intensifichino la loro opera di solidarietà. Il Friuli deve ricevere dalla Comunità nazionale ciò che gli occorre per rinascere.

Regione Toscana - ANCI - URPT

Per tutte le loro iniziative e proposte, i Comuni facciano capo all'ANCI (presso Comune di Prato - 0574/21.763) e le Province all'URPT (presso Provincia di Firenze - 055/217.601).

ANCI e URPT si terranno in contatto con la Presidenza della Giunta Regionale (055/211.515).

I contributi potranno essere versati in un unico c/c postale n. 5/33000 intestato a: REGIONE TOSCANA - ANCI - URPT

FINANZIAMENTI RAPIDISSIMI

MUTUI IPOTECARI A PROPRIETARI' IMMOBILIARI

1.a 2.a 3.a IPOTECA
su compravendite
per costruire e ristrutturare

Pratelli fiduciari Sconto cambiali impresa edili
Sconto portafoglio Cassone 50 stime-ario

ANTICIPAZIONI ENTRO 5 GIORNI OVUNQUE - SPESE RIDOTTISSIME

FINASCO S.R.L. Via della Querciola, 19
Tel. 055/4491895 50019 Sesto Fiorentino (FI)

EUROMOBILI

grande mostra permanente arredamenti in ogni stile

Via Provinciale Francesca Sud
Loc. Uggia - tel. (0572) 51.068
51030 CINTOLESE (Pistoia)

vai sul concreto nuovo c.b.I Gilera

uridea robusta un nome sostanzioso solidi argomenti

4 marce
1 litro di miscela al 4° ogni 50 Km. cilindrata 49,77 cc.
senza targa senza patente

c.b.I Gilera: tutto concretezza

Concessionarie di vendita

Sabra - Via degli Artisti 8 - Firenze	576.256
C. & B. Motor - Via Toscana 51 - Firenze	355.613
Alberto Guarducci - Via Cavallotti 85 - Prato	33.042
Fili Villa - P.zza Gramsci 17 - Borgo San Lorenzo	849.276
Luigi Francalanci - C.so Matteotti 46 - Figline Valdarno	95.274
Centro Motori - Viale Marconi 113 A.B.C. - Poggibonsi	935.683
Blestinetti - P.zza Beccaria 22 r. - Firenze	672.495
Carmignani & Pellegrini - Via J. Corrucci 91 - Empoli	73.047
Auto Moto Salone P.se - V.le Cassini 48 - Pistoia	25.015
Motosalone Arezzo - Via Petrarca 33 - Arezzo	26.680
Antonio Tamburini - Loc. Le Poggie - Camucia	62.161
Autosono - Via L. il Moro 26 - Sesto San Giovanni	76.042
Fili Bassi - Via F. De' 4 - Siena	40.353
Marcello Mammolotti - V. Amma 14-16-18 - Abbad. S.S.	778.439
Sergio Ricci - Via Cassia Aurelia - Chiusi	29.426
Gargioli Gianfranco - P.zza S. Maria 54 - Colle V. Elsa	970.462
Anacleto Ambrogi - V.le Roma 24-46 - Arcidosso	956.447
Fili Salamoni - Via Gramsci 20 - Grosseto	22.597
Onorato Alvaro - Via A. Martini 26 - Grosseto	643.506
Dino Motor - V.le P. G. 3 D - Pombino	62.161
Contardi Ugo - V.le Firenze 9 - Livorno	25.042
Urico Romè - V.le I. N. 14-16 - Livorno	401.345
Giovanni Biondini - C.so Matteotti 286 - Cecina	643.506
Motor Moderni - V.le F. Corridoni 122 - Pisa	24.149
Roberto Sestini - Via I. M. 94 - Pontedera	53.645
Motosalone Lucchese - C.so Garibaldi 64-66 - Lucca	46.396
Ispano Ferrarini - Via Azz. - Castelnuovo G. G.	62.181
Versilia Motor - V. R. P. 6 - G. d'Arezzo - Viareggio	46.410